

INTERPELLANZA

Pubblicità, AVS e mandati diretti: esiste un controllo delle aziende pubbliche nel settore elettrico?

del 18 febbraio 2008

La municipale di Lugano Giovanna Brenni Masoni ha indicato in un articolo pubblicato il 28 gennaio sui quotidiani che le Aziende industriali di Lugano SA e il Casinò di Lugano versano 200'000.- fr. annui per fare pubblicità sul giornale *Il Mattino*. Sappiamo che nel 2006 a questo settimanale di partito sono stati pagati per pubblicità 116'000.- fr. dalle AIL SA e ca. 100'000.- fr. dalla Casinò Lugano SA (risposta del Municipio di Lugano a interpellanza 3360, 11.6.2007).

Nemmeno "guardando le cose da destra", ossia dal profilo della libertà di commercio, vediamo chiaramente quale scopo possa avere la pubblicità delle AIL SA sui giornali, visto che le AIL SA non sono in concorrenza con altri fornitori. Qui a pagare le pubblicità delle aziende pubbliche alla fine sono gli utenti.

Siamo sempre stati scettici sulla deriva privatistica del settore elettrico e questo episodio lo conferma ulteriormente.

Un altro singolare episodio di questa deriva privatistica nel settore elettrico ticinese è avvenuto in data 1.1.2005 con l'abbandono della cassa cantonale AVS da parte delle AIL SA, della Verzasca SA e dell'Azienda elettrica ticinese, per raggiungere la cassa cantonale AVS delle centrali elettriche sita oltralpe: un episodio che contraddice nei fatti la volontà di difendere e mantenere posti qualificati di lavoro in Ticino. Ma certamente, lo scriviamo ironicamente, queste aziende dovevano risparmiare per fare pubblicità a destra e a manca... Su questo tema il 27.11.2006 abbiamo depositato una mozione che chiede al Governo di impedire simili operazioni speculative.

Interessante sarebbe pure conoscere la politica delle aziende pubbliche operanti nel settore elettrico in merito ai mandati diretti da loro conferiti, e questo richiamando anche le raccomandazioni effettuate dal rapporto di maggioranza della Commissione della gestione e delle finanze sul preventivo 2007 del Cantone: *«La Commissione della gestione e delle finanze invita il Governo a vigilare sull'applicazione della trasparenza nell'ambito dei termini di legge (art. 7 cpv. 3 legge commesse pubbliche: pubblicità dei mandati pubblici e altre norme della legge) anche negli enti locali, ossia comuni, consorzi, ecc.»*.

Chiediamo al Consiglio di Stato:

1. se vi sono o se intende creare strumenti giuridici a livello cantonale per governare le menzionate derive privatistiche delle aziende pubbliche nel settore elettrico;
2. se le liste dei mandati diretti 2007 sono state pubblicate (o lo saranno prossimamente) dalle aziende pubbliche nel settore elettrico?

Raoul Ghisletta
Bertoli - Carobbio - Cavalli - Garobbio -
Ghisletta D. - Lepori - Lurati - Mariolini -
Pestoni - Stojanovic